



La reindustrializzazione del SIN di Piombino



Dalla definizione di Piombino quale "area di crisi" si è giunti alla sottoscrizione da parte delle Istituzioni dell'

ACCORDO DI PROGRAMMA
24 aprile 2014

da cui discendono:

PRRI

(Progetto di Riqualificazione e Reindustrializzazione)

ACCORDO

ex art. 252 bis

ACCORDO DI PROGRAMMA 2014

siglato il 24 aprile 2014

PREVISIONI ACCORDO

ASSE 1 AZIONE 1: Progetto di riconversione efficientamento energetico e miglioramento ambientale

ASSE 1 AZIONE 2: Progetto integrato di messa in sicurezza e reindustrializzazione

ASSE 2 AZIONE 1: Potenziamento dell'infrastruttura viaria per il porto di Piombino

ASSE 2 AZIONE 2: potenziamento produttivo delle attività industriali portuali volte allo smantellamento alle manutenzioni e refitting navale.

ASSE 2 AZIONE 3: Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino e sua diversificazione in settori alternativi a quelli dell'indotto siderurgico.

AZIONI IN CORSO

AS.1 AZ.1 (accordo ex art 252bis codice ambiente siglato a giugno) è in corso la progettazione della messa in sicurezza del sito da parte di Cevital

AS.1 AZ.2 e' in corso l'affidamento ad Invitalia da parte della Regione Toscana della progettazione e realizzazione del progetto di bonifica della falda nel SIN

AS.2 AZ.1 La Regione Toscana ha promosso iniziative nei confronti del Governo per il finanziamento dell'intera opera riconosciuta come prioritaria ai fini dello sviluppo del porto del polo industriale di Piombino;

AS.2 AZ.2 – azione curata direttamente dall'APP

AS.2 AZ.3 – E' stato approvato il PRRI e sono in corso di attuazione le misure agevolative previste dal progetto. Il Comune di Piombino, in esecuzione de PRRI, ha attivato sul proprio sito istituzinale e presso i propri uffici un “Info Point” per le aziende su queste tematiche, in raccordo con Invitalia e Regione Toscana

ACCORDO DI PROGRAMMA 2014

siglato il 24 aprile 2014

PREVISIONI ACCORDO

ASSE 2 AZIONE 4: razionalizzazione delle infrastrutture energetiche del polo industriale di Piombino

ASSE 3 AZIONE 1: Azioni per la riqualificazione del personale interessato dalla crisi industriale dell'area, che dovrà essere definito all'esito del programma di cessione del complesso industriale Lucchini ed in sede di PRRI.

ASSE 3 AZIONE 2: Misure per il reimpiego anche in progetti di riconversione

AZIONI IN CORSO

AS.2AZ.4 E' in corso la definizione da parte del Comitato Esecutivo dell'Accordo della destinazione delle risorse specifiche (20 MI)

AS.2AZ.4 Sono stati svolti da parte di Lucchini A.S. alcuni corsi di formazione per i lavoratori alla ed ulteriori sono in programma sia da parte di Lucchini AS che di Aferpi.

E' stata attivata dalla Regione Toscana La Cabina di Regia Territoriale a cui partecipano anche le associazioni di categoria dei lavoratori, nella quale vengono affrontate le singole problematiche attinente ai temi del reimpiego dei lavoratori e della formazione e delle aziende dell'indotto

AS.2AZ.4 il tema deve essere approfondito in sede di Comitato Esecutivo.

ACCORDO 252 BIS

siglato il 30 giugno 2015

PREVISIONI ACCORDO

Presentazione da parte di Aferpi delle linee guida per gli smantellamenti e le dismissioni.



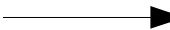
Presentazione da parte di Aferpi del progetto operativo di messa in sicurezza del sito.



Presentazione da parte di Aferpi nuovo piano industriale.



Bonifica della falda nelle aree del SIN.



AZIONI IN CORSO

L'azienda ha presentato le linee guida per le dismissioni previste dall'Accordo e sta elaborando i singoli progetti di dismissione da poter sottoporre agli enti competenti per le autorizzazioni previste dalla legge.

Sono state presentate da parte dell'azienda le linee guida del progetto di messa in sicurezza del sito ed è in corso l'elaborazione del relativo progetto, in raccordo con il progetto di bonifica della falda.

E' in corso l'elaborazione da parte di Aferpi il materplan delle aree industriali, in coerenza con il piano industriale, ai fini della pianificazione urbanistica.

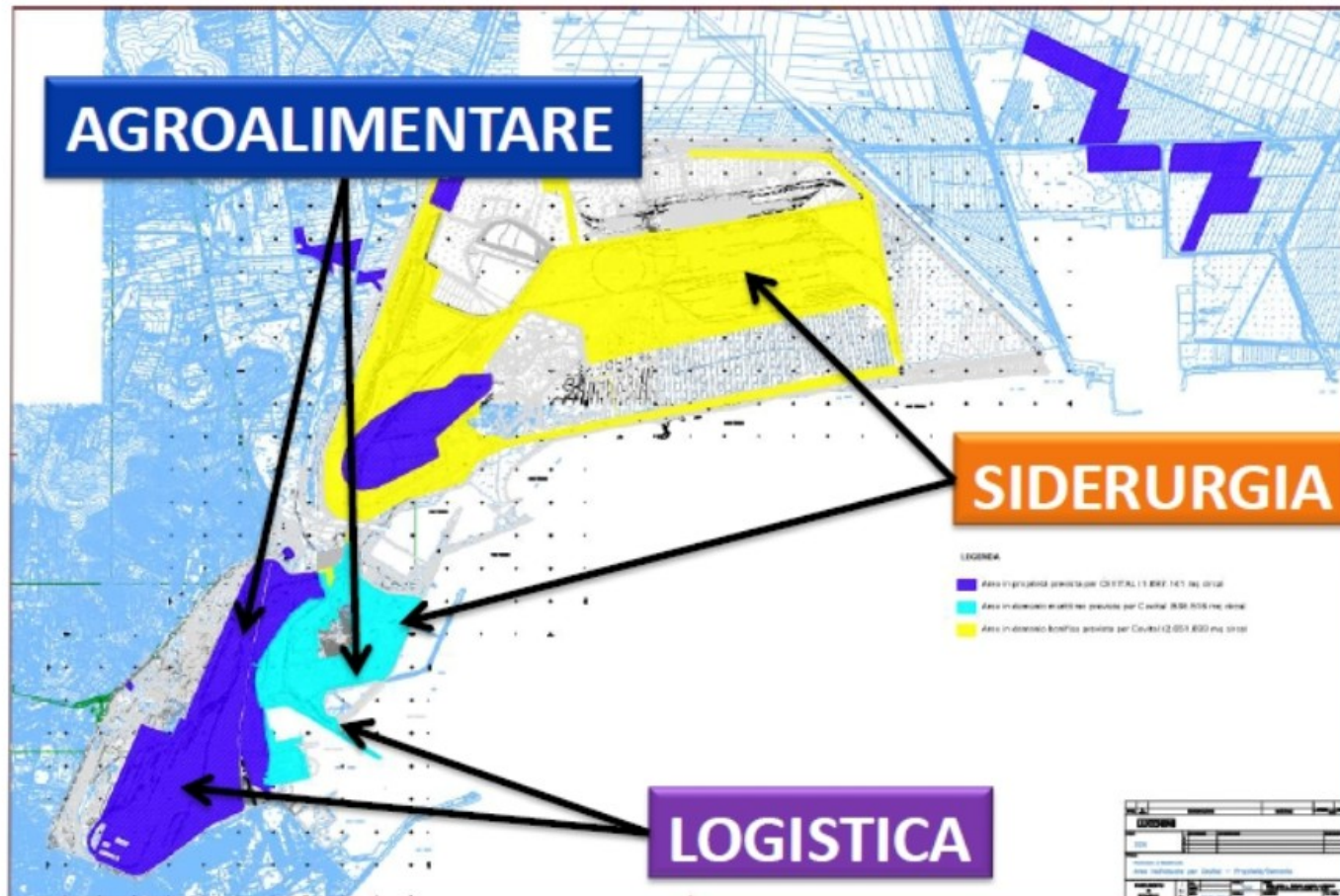
E' in corso la definizione della convenzione a cura della Regione Toscana con Invitalia, incaricata dall'accordo di progettare realizzare la bonifica.

PIANO INDUSTRIALE CEVITAL

*presentato dall'azienda in allegato all'Accordo ex art. 252 bis.
Non sono stati presentati per il momento al Comune master plan di maggior dettaglio*

PROGETTO PIOMBINO: PREMESSA

Nella planimetria, che evidenzia le aree di proprietà, quelle in concessione demanio marittimo e bonifica, sono indicate le aree destinate alle tre attività.



BONIFICA DELLA FALDA

LE PREVISIONI

L'accordo di Programma di aprile 2014 e l'Accordo ex art. 252 bis siglato a maggio di quest'anno prevedono l'affidamento ad Invitalia della progettazione e realizzazione (tramite procedure di evidenza pubblica) degli interventi di bonifica della falda nel SIN di Piombino

LE AZIONI IN CORSO

E' in corso la definizione da parte della Regione Toscana delle modalità di affidamento ad Invitalia dell'incarico previsto negli accordi citati inerenti la bonifica della falda. (I finanziamenti stanziati per l'intervento sono di 50 Ml/euro)

PRRI

Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale

In seguito all'AdP del 2014 è stato predisposto da

Invitalia

(Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa)

un

Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI)

per i comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto.

Tale progetto è stato elaborato a partire dai fabbisogni e dalle potenzialità del territorio ed ha come obiettivi:

- il rafforzamento del tessuto produttivo esistente e la sua diversificazione in settori alternativi a quelli dell'indotto siderurgico.
- il potenziamento produttivo della logistica connessa alle attività portuali, anche riconducibili all'ambito dello smantellamento, manutenzione e refitting navale.
- il ricollocamento lavorativo del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.

PRRI

Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale

LE RISORSE

Per raggiungere tali obiettivi nel PRRI sono state previste agevolazioni tramite:

- incentivi agli investimenti produttivi e alla ricerca.

- politiche attive del lavoro
- Finanziamento per l'infrastrutturazione di aree produttive al fine di incrementare l'offerta localizzata

Sono stati stanziati per la realizzazione delle misure previste nel PRRI complessivamente **53,4 milioni di euro**, di cui:

- 20 milioni dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) e
- 33,4 dalla Regione Toscana , dei quali:
 - 32,2 per incentivi alle imprese e
 - 1,2 per formazione e occupazione dei lavoratori del bacino di riferimento).

PRRI

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

LE RISORSE

LE PREVISIONI

I principali contenuti degli strumenti agevolativi sono enunciati nella Circolare del MISE (precall) del 15 giugno 2015. I finanziamenti nazionali, previsti dalla precall derivano dall'applicazione della nuova Legge 181/89

I finanziamenti regionali sono a valere sulla revisione del Programma FAS e consistono in premialità o riserve di fondi su misure già attive

LE AZIONI IN CORSO

Siamo in attesa dell'emissione da parte del MISE della circolare applicativa delle risorse previste dalla legge 181/89

Misure già attive ma siamo in attesa della delibera di Giunta Regionale con cui le risorse vengono ripartite tra le diverse linee di finanziamento

LA PROMOZIONE

Per la promozione di queste misure è stati elaborati da Invitalia specifiche attività, tra le quali:

A sostegno degli interventi ipotizzati sono previste le seguenti attività:

- Campagna advertising (web)
- Media Relations (comunicati stampa)
- Banner promozionali (siti istituzionali Invitalia e Regione Toscana)
- Newsletter alla mailing list individuata
- Leaflet informativo con identità visiva ad hoc da distribuire nel corso degli eventi e agli info point preposti alla prima informazione

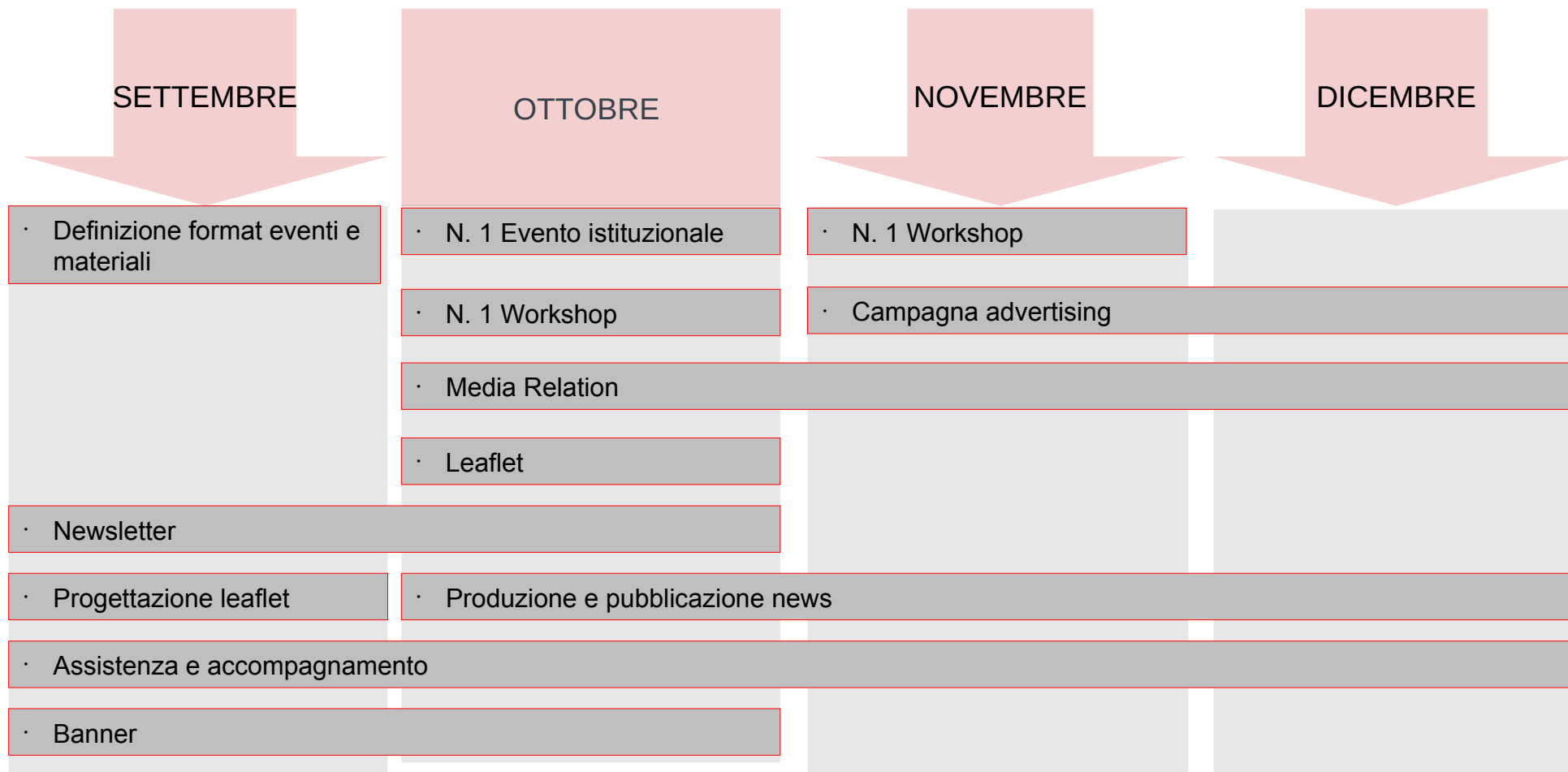
Attività convegnistica seminariale:

- **N. 1 Evento istituzionale con l'obiettivo di comunicare al territorio l'avvio dell'intervento di riqualificazione fissato per il giorno **26 Ottobre prossimo****
- N. 2 workshop tecnici con l'obiettivo di informare i potenziali imprenditori circa le opportunità esistenti nell'area di riferimento per le azioni connesse alla Legge 181/89

E' stato inoltre attivato un sito web dedicato al progetto di Piombino all'indirizzo:
<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/piombino/piombino.html>

Nelle slides che seguono un programma indicativo di queste iniziative

TEMPISTICA





CHI FA COSA

INVITALIA

- Definizione format eventi e materiali (leaflet)
- Partecipazione all'evento istituzionale, ai 2 workshop con supporto all'organizzazione e alla pubblicizzazione
- Newsletter
- Assistenza e accompagnamento
- Realizzazione Banner
- Progettazione e lancio

REGIONE TOSCANA

- Organizzazione Evento istituzionale (con supporto Invitalia), individuazione location/partenariati, inviti, relazioni stampa locale
- Prima assistenza presso l'info point e calendarizzazione incontri di approfondimento



PRRI

LE AZIONI DEL COMUNE

Parallelamente alle misure economiche nazionali e regionali
Il PRRI ha previsto anche azioni di promozione da parte del
Comune, che in sinergia ed in raccordo con Invitalia e Regione

Toscana ha attivato uno

Sportello Informativo (Info-Point)

con personale dedicato presso i propri uffici

**al fine di pubblicizzare gli incentivi e dare un primo orientamento alle
imprese sull'utilizzo degli stessi**

L'Info-Point del Comune viene pubblicizzato:

- sull' homepage del sito ufficiale del Comune
- sull' homepage del sito della Regione
- attraverso comunicati stampa

In particolare l'Info Point ha la
funzione di

primo filtro per le imprese e di

"centro di smistamento"
delle richieste

*Lo sportello info-point è aperto il
lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 e il venerdì su appuntamento*

PRRI

LE AZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Piombino, tramite l'Assessorato allo Sviluppo Economico, ha predisposto un invio bisettimanale di una

Newsletter PiombinOpportunità

alle aziende del territorio e a chiunque ne faccia richiesta.



La newsletter ha l'obiettivo di raccogliere le notizie più rilevanti relative ai quindici giorni precedenti l'invio, sul tema dello sviluppo economico

Inoltre vuole porsi come uno strumento utile per le imprese e i cittadini che vogliono investire sul territorio, mostrando e diffondendo le opportunità che Unione Europea, Governo e Regione Toscana mettono a disposizione.

ATTUAZIONE ACCORDI CAMPI DI AZIONE DEL COMUNE

Oltre alle iniziative specifiche inerenti il PRRI per poter seguire gli sviluppi degli accordi il Comune si è dotato di una

STRUTTURA TEMPORANEA DI COORDINAMENTO

Si tratta di una struttura operativa costituita da tecnici degli uffici comunali, istituita formalmente con la delibera di Giunta Comunale n. 196 del 7 agosto 2014, che ne definisce nel dettaglio la composizione ed affida

- Il coordinamento tecnico all'Arch. Camilla Cerrina Feroni, ed il
- Il coordinamento politico all'Assessore alle Politiche Ambientali il Marco Chiarei

La struttura elabora le istruttorie dei procedimenti autorizzativi in cui il Comune è coinvolto in maniera diretta o indiretta e fornisce assistenza qualificata agli amministratori

CAMPI DI AZIONE DEL COMUNE

Nello svolgere le proprie funzioni la

Struttura Temporanea di Coordinamento

partecipa ai tavoli specifici (energia bonifica della falda, PRRI ecc.) dedicati a singoli argomenti nonché ai gruppi di lavoro su singole tematiche previste dagli accordi ed in particolar modo si relaziona con :



NUCLEO DI COORDINAMENTO REGIONALE

struttura operativa
istituita presso la
Regione Toscana per
seguire gli accordi
inerenti il SIN di
Piombino

COMITATO ESECUTIVO

per l'attuazione
dell'AdP 2014 istituito
persso il MISE

COMITATO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Per l'attuazione del PRRI